



STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DI DON BARONIO"

Art. 1 – COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE E SEDE

1.1 E' costituita l'Associazione di volontariato denominata "Amici di Don Baronio", con sede in Savignano sul Rubicone, Viale Matteotti, 30; le eventuali successive modifiche della sede non costituiscono modifica del presente statuto.

1.2 L'Associazione fonda la sua attività sui principi del volontariato, della solidarietà e della partecipazione, in spirito di ideale unità con l'opera intrapresa dal Canonico Don Baronio nel compendio immobiliare di Savignano Sul Rubicone (FC) – Viale Matteotti, 30: è apartitica ed esclude qualsiasi fine di lucro.

1.3 L'Associazione è aperta alle persone che intendono prestare la loro opera volontaria per diffondere, divulgare, sperimentare, l'opera assistenziale ed educativa del compianto Don C. Baronio.

1.4 La struttura dell'Associazione è ispirata a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei soci alla vita associativa.

1.5 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato; essa può essere anticipatamente sciolta a norma del presente statuto.

Art. 2 – SCOPI E FINALITA'

2.1 L'Associazione persegue esclusivamente il fine di solidarietà sociale, con l'assenza di ogni fine di lucro.

[Handwritten signatures and notes on the right margin, including names like "Don C. Baronio" and "Amici di Don Baronio"]



2.2 In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in attività di volontariato ed in maniera autonoma, e/o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati aventi finalità simile e che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione, le seguenti attività:

- promuovere la conoscenza e la divulgazione dell'opera assistenziale ed educativa dell'infanzia e della gioventù abbandonata e/o emarginata per condizioni fisiche e/o familiari, e/o per provenienza geografica e/o per appartenenza ad etnie straniere, e/o per qualsiasi altra causa, e promuovere azioni di assistenza sociale e formativa attraverso la promozione di incontri, dibattiti, seminari di studio, incontri conviviali e sperimentazioni, presso l'edificio già denominato "Istituto Don Baronio" in Savignano Sul Rubicone (FC) – Viale Matteotti n. 30, nonché attraverso il recupero strutturale e funzionale della struttura e dei locali, da destinarsi alle attività sopra richiamate, e/o a sperimentazioni di azione educativa e convivenza con tali fasce di giovani;
- ogni altra attività rientrante nelle finalità dell'Associazione e/o ad essa direttamente connesse.

2.3 Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, gratuite e volontarie fornite dai propri aderenti.

23

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including names like 'Luisa', 'Vincenzo', 'Maurizio', 'Luca', 'Antonio', 'Roberto', 'Giovanni', 'Alessandro', 'Stefano', 'Matteo', 'Nicola', 'Andrea', 'Fabio', 'Dario', 'Luca', 'Antonio', 'Roberto', 'Giovanni', 'Alessandro', 'Stefano', 'Matteo', 'Nicola', 'Andrea', 'Fabio', 'Dario']

2.4 L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese documentate effettivamente sostenute per l'attività prestata entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro autonomo retribuito, è incompatibile con la qualità di socio.

Art. 3 – MODALITA' E STRUMENTI DI INTERVENTO

3.1 Ai fini suddetti l'Associazione:

- promuove e divulga l'attività assistenziale – educativa e formativa del Con. Don Baronio;
- diffonde una corretta informazione ed una buona prassi educativa nei confronti dell'infanzia e della gioventù abbandonata e/o emarginata in contrapposizione ai messaggi ed alla prassi di sfruttamento giovanile in atto nella nostra società;
- fa opera di divulgazione delle qualità e potenzialità giovanili in ordine ai temi dell'occupazione, della partecipazione, della democrazia, della giustizia politica e sociale, della solidarietà, con assemblee, pubblici dibattiti, corsi seminari, incontri ricreativi e conviviali;
- sperimenta e promuove azioni di istruzione e formazione dei giovani;

22

[Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like 'Lucrezia', 'Baronio', and 'Lame'.]



- si renderà comodataria o comunque fruitrice degli ambienti del già Istituto Don Baronio per utilizzarli esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate;
- predisporrà la struttura e gli ambienti dell'Istituto Don Baronio per l'accoglienza dei giovani e per lo svolgimento delle attività di cui sopra:

Art. 4 – COLLEGAMENTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI

4.1 L'Associazione promuove collegamenti con:

- la parrocchia S. Lucia, al fine di poter condividere con essa lo spirito e le finalità dell'associazione e di coordinare le attività e manifestazioni dell'associazione con le diverse iniziative parrocchiali;
- altri centri, movimenti ed associazioni che svolgono attività di comunicazione; in particolare partecipa al coordinamento diocesano, regionale e/o nazionale con le altre associazioni del settore;
- enti e persone aventi convergenza di fini ed interessi.

Art. 5 – RISORSE ECONOMICHE – FONDO COMUNE

5.1 L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;

22

Handwritten signatures and notes on the right side of the page, including names like 'Francesca', 'Antonio', and 'Dante'.



- c) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività di autofinanziamento, dall'esercizio di attività commerciali o produttive marginali direttamente connesse con gli scopi e con le finalità previsti dall'articolo 2.

5.2 Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ed eventualmente a quelle direttamente connesse

5.3 L'esercizio sociale va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Per l'anno 2009 l'esercizio dalla data di costituzione della Associazione al 31/12/2009. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 6 – MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

24
 [Illegible handwritten signatures and notes]

6.1 Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche maggiori di età che chiedano di farne parte, impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

6.2 Gli interessati non possono chiedere di far parte dell'Associazione a tempo determinato, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 7 – CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

7.1 L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione d'apposita domanda da parte degli interessati.

7.2 Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

7.3 Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, è ammesso appello all'Assemblea dei Soci.

7.4 La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa annuale entro il 30 Giugno di ogni anno;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- e) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione;
- f) per decesso.

7.5 L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione ed ha effetto a partire dalla annotazione sul libro soci; il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

7.6 Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 8 – DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

8.1 I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento compatibile con gli scopi e finalità dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa annuale;
- d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

8.2 I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: "Veronica Judica"
- Middle: "Simone"
- Bottom: "Veronica"
- Other illegible signatures and scribbles.

- d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Art. 9 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

9.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vice-Presidente
- d) il Segretario

Art. 10 – L'ASSEMBLEA

10.1 L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega.

10.2 L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a) approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- b) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- d) si esprime, a richiesta dell'interessato, sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati.

10.3 L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni

qualvolta lo stesso Presidente o almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, o un decimo degli associati, ne ravvisino l'opportunità.

10.4 L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

10.5 L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso da affiggersi nei locali della sede sociale almeno dieci giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

10.6 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati per delega.

10.7 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezione fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

24

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: *Francesca Julia*
- Middle: *Francesca Julia* (written vertically)
- Below that: *Francesca Julia* (written vertically)
- Further down: *Francesca Julia* (written vertically)
- Bottom: *Francesca Julia* (written vertically)



Art. 11 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a 3 persone e non superiore a 5 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

11.2 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 60 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

11.3 Il Consiglio direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario, che potrà avere altresì funzioni di tesoriere.

11.4 Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Esso fra l'altro, deve:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) predisporre il bilancio, o il rendiconto, annuale;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni e sull'esclusione dei soci;

24

Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like Francesco Juredda, Luigi, and others.

- d) predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti l'attività sociale;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non spettino all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

11.5 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

11.6 Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da inviare non meno di tre giorni prima della data della riunione ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

11.7 I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 12 – IL PRESIDENTE

12.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività

A/B
 Marcello Juletti
 Paolo Juntani
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]



dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione,

12.2 Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

12.3 Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 13 – IL SEGRETARIO

Il segretario dirigerà gli uffici dell'Associazione, curerà il disbrigo degli affari ordinari, attenderà alla compilazione ed all'aggiornamento del libro degli associati, del libro verbali del Consiglio Direttivo, del libro verbali dell'Assemblea e dei registri contabili, provvederà alla firma della corrispondenza corrente e svolgerà ogni altro compito a lui demandato dal Consiglio Direttivo e/o dal Presidente.

Art. 14 - GRATUITA' DELLE CARICHE ASSOCIATIVE

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

Art. 15 – NORMA FINALE

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla devoluzione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui al termine delle operazioni di liquidazione dovranno

24

Handwritten signatures and notes on the right margin, including the name 'Mirella Juretti' and other illegible signatures.



essere devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, o a fini di pubblica utilità, osservate le normative in vigore e salvo diversa destinazione imposta per legge.

Art. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

6

[Handwritten signatures and names:]
C. A. ...
G. L. ...
Stefano ...
Massimo ...
Antonio ...
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
13
Giovanni ...
Marcello ...
Marco ...
[Signature] [Signature]

ALLEGATO N. 01 ALL'ATTO REGISTRATO A CEDENA
IL 20 OTT 2010 AL N. 6517 MOD. 3

IL DIRETTORE



L'incaricato al servizio
Luana Giannella

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Forlì-Cesena
Ufficio Territoriale di Cesena

Regolarizzato al bollo ai sensi dell'art.
del D.P.R. 26/11/1975 n. 642 e successive integrazioni
Bol. N. 1 Al 10103/2011
Di € 194,94 di cui € 68,74 per
Penale ridotta e € 126,20 per recupero
importo evaso.

Ufficio Territoriale di Cesena
Il Direttore
Dr. Francesco De Nunzio

